

D.D.G n.

123

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO

RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana, approvato con D. P. Reg. 28.02.79 n. 70;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 2521 del 8 giugno 2019 con il quale è stato conferito all'Avv. Ignazio Tozzo l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 199 del 28 maggio 2020;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 22 maggio 2017 n. 81 recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";

VISTO l'articolo 39 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito nella legge 24 aprile 2020, n. 27 che stabilisce, fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, il diritto dei lavoratori dipendenti disabili nelle condizioni di cui all'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o che abbiano nel proprio nucleo familiare una persona con disabilità nelle condizioni di cui all'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992 n. 104, a svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile;

VISTO l'articolo 1 del decreto legge 24 dicembre 2021, n. 221 convertito nella legge 18 febbraio 2022, n. 11 recante fino al 31 marzo 2022 la "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19" pubblicato nella GURI 24 dicembre 2021, n. 305;

VISTO altresì l'articolo 17 del decreto legge 24 dicembre 2021, n. 221 convertito nella legge 18 febbraio 2022, n. 11 che dispone la proroga delle disposizioni di cui all'articolo 26, comma 2-bis, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 fino alla data di adozione del decreto di cui al comma 2 del medesimo articolo 17 e comunque non oltre il 28 febbraio 2022;

VISTO il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione Pubblica 8 ottobre 2021 concernente "Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni", in attuazione del quale sono state indicate le istruzioni organizzative per gestire il rientro in presenza del personale dipendente;

VISTA la circolare del Ministro per la pubblica amministrazione e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, emanata in esito alla riunione del Consiglio dei Ministri del 5 gennaio 2022, ad oggetto: "Lavoro agile";

VISTA la circolare n. 43999 del 14 gennaio 2022 dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica ad oggetto 'Direttiva sul lavoro agile in regime di

emergenza epidemiologica da Convid-19', diramata con la nota n. 4228/Staff 1 del 18 gennaio 2022;

PRESO ATTO che, in considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19, lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 è stato ulteriormente prorogato fino al 31 marzo 2022, ai sensi dell'articolo 1 del decreto legge 24 dicembre 2021, n. 221 convertito nella legge 18 febbraio 2022, n. 11;

RITENUTO, conseguentemente, di prorogare fino al 31 marzo 2022, in ragione del permanere dello stato di emergenza sanitaria causato dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, i decreti dirigenziali n. 2332 del 30.12.2021, nn. 2346-2348-2351-2354 del 31.12.2021, n. 4 del 12.01.2022, nn. 7 e 8 del 14.01.2022, n. 9 del 19.01.2022, n. 13 del 21.01.2022, n. 27 del 31.01.2022, unitamente ai relativi accordi individuali, in scadenza il 28 febbraio 2022;

NELL' intento prioritario di tutelare e non esporre al rischio di contagio fino al 31 marzo 2022, ai sensi dell'articolo 39 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito nella legge 24 aprile 2020, n. 27 ed ai sensi dell'articolo 17 del decreto legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito nella legge 18 febbraio 2022, n. 11, i lavoratori destinatari dei provvedimenti innanzi indicati;

NELLE more della emanazione di eventuali ulteriori direttive dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica e nel generale pubblico interesse:

DECRETA

Per le motivate ragioni esposte in premessa, i decreti dirigenziali n. 2332 del 30.12.2021, nn. 2346-2348-2351-2354 del 31.12.2021, n. 4 del 12.01.2022, nn. 7 e 8 del 14.01.2022, n. 9 del 19.01.2022, n. 13 del 21.01.2022, n. 27 del 31.01.2022, unitamente ai relativi accordi individuali, in scadenza il 28 febbraio 2022 sono prorogati al 31 marzo 2022.

Il presente decreto è pubblicato ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 2 e ss.mm.ii.

Palermo, 26/02/2022

Il Ragioniere Generale
Avv. Ignazio Tozzo

Il Dirigente Staff 1
Antonella Di Stefano

Il F. D. Giovanni Galizia